

SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 992 /S.N.

Roma, 15 dicembre 2017

AL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI
DI COORDINAMENTO

Pref. Alessandra GUIDI

ROMA

AL MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

OGGETTO: Mancato riconoscimento indennità una tantum – Problematiche.-

Richiesta d'incontro

Preg.mo Sig. Vice Capo della Polizia,

con la presente intendiamo porre alla Sua autorevole attenzione la stringente – e a nostro avviso inesatta - applicazione del D. Lgs. 95 del 29.5.2017, con particolare riferimento all'attribuzione dei benefici economici connessi alla progressione in carriera che si sta rivelando non rispondente a quelli che erano gli obiettivi della revisione delle carriere delle Forze di Polizia e lesiva degli interessi del personale.

Infatti, per effetto dell'art. 45 comma 2 del testè cennato decreto legislativo, è stato riconosciuto l'assegno una tantum esclusivamente al personale che ha maturato il requisito dell'effettiva anzianità nella qualifica apicale al 31.12.2016, laddove, invece, la norma riconosceva tale emolumento a tutto il personale che non potesse avvantaggiarsi, in tutto o in parte, della riduzione delle permanenze nelle diverse qualifiche, pertanto, il beneficio economico in parola doveva essere attribuito anche agli Assistenti Capo e ai Sovrintendenti Capo che alla data del 31.12.2016 avevano già maturato almeno 22 anni di servizio e almeno 18 anni nel rispettivo ruolo.

Orbene, se la riduzione nella permanenza nelle diverse qualifiche doveva avere come effetto principale quello di anticipare il raggiungimento delle qualifiche apicali e, conseguentemente, un più elevato livello retributivo influenzando significativamente anche sui profili previdenziali, non si comprende la ragione per cui, per effetto di una interpretazione restrittiva della norma, circa 1500/2000 colleghi debbano patire l'irragionevole penalizzazione della perdita dell'una tantum.

Alla luce di quanto sopra esposto, chiediamo un Suo solerte intervento finalizzato all'individuazione dei fondi necessari allo stanziamento nei confronti degli aventi diritto, nonchè un urgente incontro.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Valter Mazzetti

